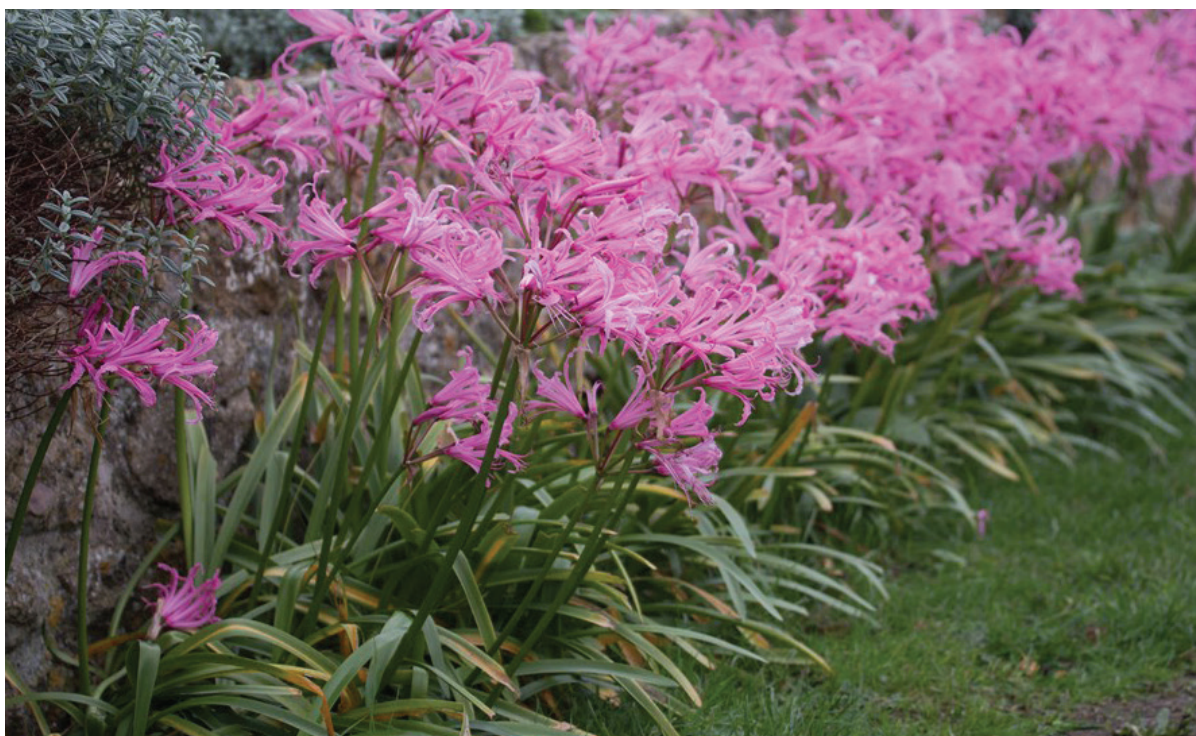


# Autunno: stagione anche di bulbose



Le piante bulbose, rizomatose e tuberose hanno un fascino tutto particolare: nessun altro gruppo di piante offre una varietà così estesa e abbondante di colori e di fioriture in ogni stagione dell'anno! Nel pensiero comune i bulbi sono i tulipani, narcisi e giacinti e vengono per lo più associati alla primavera, mentre le bulbose che fioriscono nel periodo autunnale sono ancora poco conosciute. I bulbi di queste piante vanno

messi a dimora durante i mesi estivi, non appena le temperature si fanno più miti, per fiorire tra settembre e dicembre: per questo motivo sono anche chiamati bulbi estivi. I classici bulbi a fioritura primaverile, al contrario, vengono detti bulbi autunnali poiché vanno interrati in autunno: quando si acquistano i bulbi bisogna quindi prestare attenzione a questa insidiosa differenza, per non correre il rischio di comprare una

cosa per un'altra! Quali sono i bulbi a fioritura autunnale? Vediamone alcuni. La *Nerina*, originaria dell'Africa, è di facile coltivazione in giardino, anche nelle regioni settentrionali, avendo però cura di proteggere i bulbi durante la stagione invernale attraverso una buona copertura con cippato, foglie secche, torba. Queste piante producono da settembre a novembre fiori riuniti in ombrelle

su fusti alti e slanciati; i fiori sono di un colore rosa così intenso che appare quasi sfacciato in un periodo dell'anno in cui prevalgono colori più smorzati!

Altro fiore dal bellissimo colore rosa e dal piacevole profumo serale è l'*Amaryllis belladonna*. Anch'essa originaria dell'Africa, può essere coltivata in piena terra nelle zone a clima mite mentre è consigliabile la coltivazione in vaso nelle regioni caratterizzate da inverni rigidi, per poterle ritirare in casa. Come la nerina, anche la belladonna fiorisce prima della emissione delle foglie: per avere un bell'effetto di massa fiorita occorre piantarla a gruppi piuttosto densi.

I bulbi più conosciuti sono certamente i *Crocus*; i più diffusi sono quelli a fioritura primaverile o tardo invernale, ma non mancano in commercio numerose varietà che sbocciano in settembre e ottobre. Quella più famosa e preziosa è il *Crocus sativus* dai cui pistilli si ricava lo zafferano! Spesso vengono confusi per crochi due piante che appartenengono a un genere diverso anche se il fiore è molto simile: sono i *Colchicum autumnale* e la *Sternbergia lutea*. Il colchico produce grandi fiori a coppa di colore rosa e bianco: attenzione però, tutte le parti della pianta sono altamente velenose e se ingerite causano nausea, vomito e aumento della frequenza cardiaca! Le *Sternbergie* sono comunemente chiamate crochi gialli e fioriscono da settembre fino ai primi geli.

Se lo spazio lo consente è possibile piantare i crochi, i colchici e le sternbergie nel prato, preferibilmente nelle aree di scarso passaggio, ottenendo un effetto

molto naturale.

Il *Cyclamen purpurascens* e *C. hederifolium* è una pianta diffusa allo stato naturale nei boschi, dove prospera nelle zone fresche e umide. Questo ciclamino, caratterizzato da foglie cuoriformi e un fiore piccolo di colore rosa, rosso o bianco, che sboccia in settembre e ottobre, può essere coltivato anche nei nostri giardini nelle zone più adatte, come ai piedi di alberi o alla base di grandi arbusti.

La corretta gestione delle aiuole di bulbose è fondamentale per ottenere delle belle fioriture e una prima regola da rispettare è quella di cambiare i bulbi: non è consigliabile interrare insieme bulbi a fioritura primaverile e autunnale poiché quelli che rimangono nel terreno durante il riposo vegetativo potrebbero marcire, specialmente se innaffiati.

Prima di rimuovere i bulbi dal terreno sarebbe buona prassi aspettare il completo avvizzimento delle foglie e non solo dei fiori: è attraverso le foglie che gli organi sotterranei immagazzinano le sostanze nutritive necessarie a garantire lo sviluppo della pianta nella stagione successiva. Se però vogliamo avere una aiuola sempre in ordine, è possibile togliere i bulbi con le foglie ancora verdi e custodirli in un angolo defilato del giardino nell'attesa che le foglie appassiscano naturalmente. Nelle aiuole è bene mettere a dimora anche altre piante oltre ai bulbi, studiando associazioni con arbusti ed erbacee perenni che si esaltano l'una con l'altra e soprattutto aiutano a nascondere le foglie delle bulbose che spesso, a fine fioritura, sono proprio brutte!



Rivista tecnica - informativa  
Fito-Consult e Agri-Consult Varese  
Fondata nel 1989

Direttore responsabile  
Fiorenzo Croci

Collaboratori a questo numero

Elena Baratelli  
Stefania Barbieri  
Alessandro Bellani  
Davide Castiglioni  
Monica Castiglioni  
Pius Floris  
Tiziano Fratus  
Anna Gargiulo  
Elisa Mappelli  
Raffaele Mason  
Carlo Meazza  
Vincenzo Pellecchia  
Marilyn Shigo  
Renzo Tamborini  
Cristina Vanini  
Lothar Wessolly  
Ambrogio Zanzi  
Cecilia Zanzi  
Daniele Zanzi  
Francesco Zocchi

Grafica:  
Il Cavedio a.c.s.d.  
Varese: via Vetera, 6  
Tel: 0332.287281

Stampa  
Fotolito Cromoflash srl  
Via Rossini, 8 - 21040 Castronno (VA)

Copia Omaggio  
Edizioni: Daniele Zanzi  
Registrazione Tribunale di Varese  
n° 570 del 24/10/89